

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 02292/2021 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2292 del 2021, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Melissa Volino, rappresentata e difesa dagli avvocati Fernando Gallone e Iole Urso,  
con domicilio digitale in atti;

***contro***

Roma Capitale, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentata e difesa  
dall'avvocato Paolo Richter Mapelli Mozzi, con domicilio digitale in atti e  
domicilio eletto presso la sede dell'Avvocatura dell'Ente in Roma, via del Tempio  
di Giove, n. 21;

***nei confronti***

Annalisa Salvati, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

quanto al ricorso introduttivo,

- della graduatoria definitiva di merito - Allegato C, all'esito della «*Procedura  
selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una*

*graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli asili nido di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge. n. 208 del 28 dicembre 2015»* pubblicata in data 18 dicembre 2020 all'albo pretorio on line di Roma Capitale ed avviso pubblicato in G.U. n.1 del 5 gennaio 2021, laddove assegna alla ricorrente un errato punteggio ai titoli di cultura e servizio collocandola in posizione deteriore rispetto alla posizione cui avrebbe diritto;

- degli atti, verbali e documenti relativi a tutte le operazioni di acquisizione, valutazione ed attribuzione dei punteggi per i titoli di cultura e servizio, laddove non le è stato correttamente attribuito un punteggio pari a 3,00 punti relativo alla sua presenza all'interno della Graduatoria di IV fascia di cui alla determinazione dirigenziale n. 2356 del 7 dicembre 2017, del Municipio XII di Roma Capitale;

- nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale ai provvedimenti impugnati, ivi espressamente compresi anche eventuali altri atti e/o documenti non cognitivi;

quanto al ricorso per motivi aggiunti,

- della graduatoria definitiva di merito - Allegati A e B - relativa alla «*Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge. n. 208 del 28 dicembre 2015»* pubblicata in data 5 luglio 2021 all'albo pretorio on line di Roma Capitale, laddove assegna alla ricorrente un errato punteggio ai titoli professionali cultura e di servizio collocandola in posizione deteriore rispetto alla posizione cui avrebbe diritto;

- della determinazione dirigenziale n. 1028 del 5 luglio 2021, pubblicata all'albo pretorio on line (Prot. n. GB/55883/2021), avente ad oggetto «*Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida*

*per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Presa d'atto dei lavori della Commissione Esaminatrice relativi all'esame delle istanze prodotte da alcuni candidati e approvazione della graduatoria finale”.*

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 7 dicembre 2022 la dott.ssa Eleonora Monica e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che la ricorrente, con ricorso per motivi aggiunti notificato all'amministrazione resistente e a uno solo dei controinteressati collocati in graduatoria - ha impugnato la determinazione in epigrafe di approvazione della graduatoria definitiva di merito relativa alla procedura di concorso finalizzata alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze e per le assunzioni a tempo indeterminato presso gli asili nido di Roma Capitale, lamentando l'omessa valutazione da parte della Commissione Esaminatrice del titolo del servizio da costei effettivamente prestato, con conseguente mancata attribuzione del relativo punteggio ad essa in tesi spettante;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, comma 1, c.p.a. nei confronti di tutti i candidati idonei inseriti in posizione superiore rispetto alla ricorrente nell'impugnata graduatoria finale relativa alla *“Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli asili nido di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge. n. 208 del 28 dicembre 2015”*, pubblicata in data 5 luglio 2021 nell'albo

pretorio on line di Roma Capitale;

- per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi, occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;

- la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:

(i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

(ii) il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

(iii) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;

(iv) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;

(v) copia del testo integrale del ricorso introduttivo, dei motivi aggiunti (ove presenti) e della presente ordinanza;

(vi) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;

(vii) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;

- Roma Capitale dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "*Atti di notifica*" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

- Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'*home page* del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

- la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;
- la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata dal ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;
- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in euro 100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul suo sito istituzionale;
- di rinviare la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica dell'8 marzo 2023.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda) dispone la notificazione del gravame per pubblici proclami secondo le modalità ed i termini di cui in motivazione.

Rinvia la trattazione del merito del ricorso all'udienza pubblica dell'8 marzo 2023, ore di rito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 dicembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Eleonora Monica, Consigliere, Estensore

Luca Iera, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Eleonora Monica**

**IL PRESIDENTE**  
**Francesco Riccio**

## IL SEGRETARIO